

Il Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia

Deliberazione n. 381 del 19 dicembre 2025

OGGETTO: conferimento incarico di livello dirigenziale non generale ai sensi dell'art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/2001.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 3 marzo 2025, al n. 553, con il quale il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'Automobile Club d'Italia (ACI), con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, incarico da me effettivamente assunto in data 4 marzo 2025;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 96, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2025, il quale ha disposto che il Commissario straordinario dell'ACI, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2025, resta in carica fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi organi collegiali di amministrazione;

CONSIDERATO che, per l'effetto, rientrano nell'ambito della gestione commissariale le attribuzioni e le competenze riservate agli Organi di amministrazione dell'Ente dalla legge, dallo Statuto e dalla regolamentazione interna;

VISTA la legge del 2 dicembre 2025, n. 182, "Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese" con la quale è stata disposta la soppressione delle Strutture di Missione di ACI, tra le quali la Struttura di Missione Investimenti Autodromo di Monza;

VISTA la deliberazione n. 344 del 28 novembre 2025 con la quale è stata istituita una Unità Progettuale per i lavori di Monza, di livello dirigenziale non generale e richiamato integralmente quanto nella stessa previsto;

RAVVISATO che tale Unità, della durata massima di tre anni, riporta alla Direzione Amministrazione e Patrimonio ed è dotata di apposito budget;

VISTI gli assetti organizzativi dell'Ente alla data del 1° dicembre u.s. che hanno evidenziato la disponibilità del posto funzione dirigenziale, di livello non generale, della suddetta Unità progettuale, nei limiti della dotazione organica della dirigenza di II fascia di Ente;



Automobile Club d'Italia

VISTA la nota prot. 12268/25 del 16 dicembre u.s. della Direzione Risorse Umane e Organizzazione in merito agli esiti della pubblicità degli assetti organizzativi ai sensi del vigente Regolamento di Organizzazione;

TENUTO CONTO che per il posto funzione di cui sopra è pervenuta la sola candidatura dell'ing. Giuseppe Chirivì;

CONSIDERATO che la Direzione Risorse Umane e Organizzazione ha svolto, ai sensi dell'art. 14 del vigente Regolamento di Organizzazione, l'esame del curriculum professionale del dr. Giuseppe Chirivì, che illustra l'esperienza e le competenze professionali dell'interessato, alla luce di quelle richieste per l'espletamento dell'incarico in parola, anche in considerazione della professionalità acquisita presso la soppressa Struttura di Missione Investimenti Autodromo di Monza;

VISTO il d.lgs. 165/2001 e smi;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione;

DELIBERA

Di conferire, ai sensi dell'art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001 e smi, l'incarico dirigenziale, di livello non generale, dell'Unità progettuale a decorrere dal 1° gennaio 2026 con scadenza al 12 marzo 2028, data di cessazione dal servizio per raggiungimento dei limiti di età, salve eventuali modifiche normative e regolamentari che dovessero intervenire, ovvero modifiche organizzative che dovessero intervenire negli assetti con la modifica della struttura e delle competenze ad essa ricondotte.

L'incarico viene assegnato nel rispetto della normativa vigente in materia di inconferibilità e incompatibilità e pertanto assumerà efficacia subordinatamente alla preliminare sottoscrizione delle relative dichiarazioni rese ai sensi delle disposizioni dettate dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2025/2027 e dalla nota prot. 142/16 del 5 dicembre 2016 del Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico e delle necessarie autorizzazioni da parte dell'amministrazione di provenienza dell'ing. Giuseppe Chirivì.

L'incarico viene formalizzato per gli aspetti economici con il contratto individuale e con l'assegnazione degli obiettivi annuali di performance organizzativa ed individuale da conseguire.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Gen. C.A. cong. Tullio DEL SETTE